

62° giorno. All'inizio del terzo mese dall'inizio assedio economico salviamo i soldati vittoriosi dell'A. O. giustizieri delle lamente e delle illusioni sanzioniste

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 12; Semestrale Lire 27; Trimestrale Lire 14; Estate Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serpa N. 48 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEGNANZE: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna); commerciali Lire 1; Finanziarie, economiche Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa la testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 16 — Milano (113)

Giugno Anno 15 — Num. 16

Comune Corrente con la Posta

Sabato 12 Gennaio 1938 Anno XIV

Piena vittoria delle truppe del Generale Graziani sugli abissini

Le orde di Ras Desta sbandate e in fuga precipitosa - L'avanzata italiana ha raggiunto i 120 chilometri - 4000 morti abissini finora accertati - Ingente bottino d'armi e di prigionieri

Il comunicato N. 99

ROMA, 17 gennaio

Il Ministero per la Stampa e Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 99:
Il Maresciallo Badoglio telegrafo:
La battaglia del Canale Doria, iniziata il 12 gennaio dal Generale Graziani si è conclusa con la nostra piena vittoria. L'avversario, sconfitto, è in fuga davunque. Le ultime resistenze delle retroguardie abissine sono state superate su tutto il fronte e le truppe del Re. Desta si vanno sbandando in rotta lungo le carezze che conducono verso Nord-Ovest.

Su alcuni settori le nostre colonne autocarrate avevano ieri sera avanzato di 120 km. dalle basi di partenza. L'insorgimento prosegue: le truppe abissine non oppongono più valida resistenza. La perfetta cooperazione fra Fanteria, Carri Armati, Artiglieria e Aviazione ha reso gravissime le perdite avversarie. Sino a ieri erano accertati 4000 morti. Sono stati fatti già nei primi giorni dell'azione molti prigionieri. Un ingente quantitativo di fucili, mitragliatrici e alcuni cannone sono stati presi. Le nostre perdite di nazionali sono minime. Il valore delle truppe metropolitane ed indiane e dei dubbi somali è stato superiore ad ogni elogio.

Sul fronte Eritreo l'aviazione ha bombardato reparti avversari nel settore del Tembea, sulla Amba Aradam e su Qoram.

La sfumina, travolgevole vittoria riportata dal Gen. Graziani, con lo stile che è ormai suo, sull'esercito di Ras Desta è una tremenda vittoria gelata inflitta non solamente al Negus ed ai suoi immediati consiglieri dai battelli a spazzola, ma altrettanto a tutti i cervelli surriscaldati dell'Europa nordica, che in questi giorni si erano confezzata, per propria consolazione, una Italia disperata di poter raggiungere mai più la vittoria e supplente, col capo cosparso di onore, una pace qualunque. Vittoria piena, totalitaria, perché il nemico non soltanto è stato battuto e la sua resistenza infranta, ma travolto in una rotta disordinata, insieme implacabile, con perdite normali, di uomini, di armi di ogni sorta o di materiali. E d'integrazione continua dico il comandante.

Ed a nessuno dei generalissimi etiopici poteva toccare questa disastrosa lezione meglio che al genero del Negus, l'invincibile ras Desta, il quale, nelle varie guerre civili coi cui gli etiopi si sono eletti il loro Re dei Re, dovunque arriva lui, vido e visto. E' perciò che, non appena egli si è mosso col suo esercito dalle alture del Sidamo e del Belo per sferrare l'attacco contro il fianco sinistro della nostra fronte somala, tutte le agenzie abissine — quelle dell'Africa, come quelle di Europa — lanciarono segnali al mondo gli annunci delle sue straordinarie vittorie. E i grandi giornali lodigiani le riportarono con lusso di titoli, segnando evidentemente giorno per giorno, l'inarrestabile avanzata della fantasia etiopica fin quasi alla porta di Mogadicio.

Invece il grande generale del Negus, non appena si è deciso ad avvicinarsi col suo esercito con propositi offensivi al settore di Dolo, è stato prevenuto dal Gen. Graziani con un'azione offensiva, rapidamente allestita e condotta a fondo, con vigore e slancio superiore ad ogni elogio: dai nostri reparti nazionali e indigeni, che, per alcune settimane, avevano dovuto contenere a malincuore la loro ardente ansia di cimentarsi col nemico.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O. E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 finora, è la dimostrazione schiacciante di una realtà che nessuna compiacente agenzia anglo-massonica potrà falsificare. La verità amara per certe capitali europee è che i resti di quelli che fu uno dei tre principali eserciti etiopici, sui quali riposavano le speranze del Negus e dei suoi biondi paladini, risalgono, incalzati dai fanti, dalle campane nere e dagli irregolari italiani, le carovaniere che avevano disceso con tanto sano di granaccia.

Questo esercito è ormai interamente disorganizzato nei suoi tessuti connettivi. Si può essere fin d'ora certi quindi che ras Desta non costituisce più una minaccia per la nostra fronte somala. Il Gen. Graziani è consigliato così la piena tranquillità sul suo fianco sinistro. Quali sviluppi potrà avere l'azione? Gli avvenimenti futuri se lo diranno. In ogni modo, è importante che al nostro Comando Superiore dell'A. O. rimanga aperta la linea di scelta per le più varie direzioni di avanzata sulla fronte meridionale; si chieda intanto spazio di manovra per l'inauguramento della linea di confine di incontrare la regolazione; per maggiori particolarità rivolgersi agli uffici dell'Intelligence Service dei confini del Kezia.

L'ampiezza della vittoriosa battaglia nei rilievi d'un corrispondente inglese

LONDRA, 17 gennaio

Il corrispondente dell'«Examiner», in Africa, racconta che le ultime informazioni dal fronte somalo confermano appieno che la vittoria ottenuta dal Generale Graziani contro ras Desta e gli altri capi abissini, che hanno ricevuto dal negus l'incarico di difendere il fronte meridionale, è il maggiore evento da quando sono scoppiate la ostilità.

120 mila abissini messi in fuga

Si calcola che oltre 120 mila abissini, nel complesso, siano stati annientati in difensivo, nello spazio di trent'otto miglia che corrono dal centro della colonia del Kenya a quello della Somalia britannica. La parola fronte, risorta a questa campagna di guerra, nota al corrispondente, ha un significato differente da quello usualmente dato ad altri casi bellici, nei quali uno fino continuo di truppe fronteggiano. La battaglia di Canale Doria è stata completamente sconfitto dopo un grande numero di piccoli combattimenti.

La resistenza abissina nella battaglia del Canale Doria è stata accanita. La cavalleria nemica ha affrontato numeroso cariche. Gli abissini avevano stabilito numerosi nodi di mitragliatrici, protetti da trincee circolari. Tuttavia i carri armati italiani sono riusciti senza grandi difficoltà ad arrivare a nord di tali trincee e a intrappolare i serventi delle mitragliatrici.

Dopo aver ridotto ai sottili i gatti della battaglia. Dopo aver ridotto ai sottili i gatti della battaglia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 finora, è la dimostrazione schiacciante di una realtà che nessuna compiacente agenzia anglo-massonica potrà falsificare.

La verità amara per certe capitali europee è che i resti di quelli che fu uno dei tre principali eserciti etiopici, sui quali riposavano le speranze del Negus e dei suoi biondi paladini, risalgono, incalzati dai fanti, dalle campane nere e dagli irregolari italiani, le carovaniere che avevano disceso con tanto sano di granaccia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

menti impegnato in una lotta impavidamente contro un esercito di contadini abissini a nord di Dolo. La battaglia non è nata, inizio domenica a lo l'orzo italiano stanco avanzando. Lo operazione iniziata nel settore di Dolo, che miravano a sconfiggere le forze di Ras Desta hanno pienamente raggiunto il loro scopo.

Una cosa è certa, che la natura dei guerrieri abissini metterà in difficoltà i loro generali, dopo una vittoria o dopo una sconfitta, il guerriero abissino ha la tendenza a fugitives verso la sua casa. Questo processo di disvolgimento è già cominciato, secondo notizia che il corrispondente si dice in grado di riferirsi con certezza, o la confusione militare in questi giorni degli abissini accelererà senza dubbio il processo di indobilimento dell'esercito etiopico.

Successe informazioni ottenute dal Comando italiano, avvertenze stanno incominciando e saranno accelerato dal presente indobilimento dell'esercito etiopico.

Decisivo successo

scrivono i giornali tedeschi:

BERLINO, 17 gennaio

La stampa di questa mattina riporta con grandi titoli ed a grossi caratteri il comunicato italiano n. 98, annunciando la piena vittoria sul fronte Somalo. Insieme al comunicato vengono pure riprodotte le notizie inviate dai corrispondenti dell'«Asmara», i quali riferiscono che l'esercito di ras Desta si trova non solo in ritirata, ma in completa dissoluzione. Viene anche fatto presente come questa vittoria italiana faciliti grandemente una avanzata del Generale Graziani verso Harrar e Giggiga. Altro corrispondente accennano alle gravi divergenze sorte fra il negus e ras Desta che si sarebbe dimesso dal suo comando.

I giornali mettono in grande rilievo il successo del Generale Graziani. Il «Völkischer Beobachter» sotto il titolo: «Vittoria Italiana sul fronte meridionale», rileva che si tratta della prima grande battaglia in Abissinia e prospetta tutta la gravità della sconfitta etiopica, constatando che gli italiani stanno raggiungendo i loro obiettivi. La «Münchener Zeitung», che pubblica anche la fotografia del Generale Graziani, informa che si tratta di un successo decisivo italiano.

Completa disfatta abissina

RUDAPEST, 17 gennaio

Tutta la stampa sottolinea nei titoli o grossi caratteri la piena vittoria delle truppe del Generale Graziani e la completa disfatta degli abissini, rilevando che 60 mila italiani hanno combattuto contro 100 mila etiopi, infliggendo loro una grave sconfitta.

Un'ecatombe della cavalleria nemica

In questa zona esiste grande numero di caverne, dove gli etiopici trovano un eccellente nascondiglio contro le forze nemiche e anche una buona base per le loro imboscate. Tuttavia, nonostante questi tentativi di resistenza all'avanzata italiana, le forze abissine sono state completamente sconfitte dopo un grande numero di piccoli combattimenti.

La resistenza abissina nella battaglia del Canale Doria è stata accanita. La cavalleria nemica ha affrontato numeroso cariche. Gli abissini avevano stabilito numerosi nodi di mitragliatrici, protetti da trincee circolari. Tuttavia i carri armati italiani sono riusciti senza grandi difficoltà ad arrivare a nord di tali trincee e a intrappolare i serventi delle mitragliatrici.

Dopo aver ridotto ai sottili i gatti della battaglia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 finora, è la dimostrazione schiacciante di una realtà che nessuna compiacente agenzia anglo-massonica potrà falsificare.

La verità amara per certe capitali europee è che i resti di quelli che fu uno dei tre principali eserciti etiopici, sui quali riposavano le speranze del Negus e dei suoi biondi paladini, risalgono, incalzati dai fanti, dalle campane nere e dagli irregolari italiani, le carovaniere che avevano disceso con tanto sano di granaccia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 finora, è la dimostrazione schiacciante di una realtà che nessuna compiacente agenzia anglo-massonica potrà falsificare.

La verità amara per certe capitali europee è che i resti di quelli che fu uno dei tre principali eserciti etiopici, sui quali riposavano le speranze del Negus e dei suoi biondi paladini, risalgono, incalzati dai fanti, dalle campane nere e dagli irregolari italiani, le carovaniere che avevano disceso con tanto sano di granaccia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 finora, è la dimostrazione schiacciante di una realtà che nessuna compiacente agenzia anglo-massonica potrà falsificare.

La verità amara per certe capitali europee è che i resti di quelli che fu uno dei tre principali eserciti etiopici, sui quali riposavano le speranze del Negus e dei suoi biondi paladini, risalgono, incalzati dai fanti, dalle campane nere e dagli irregolari italiani, le carovaniere che avevano disceso con tanto sano di granaccia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 finora, è la dimostrazione schiacciante di una realtà che nessuna compiacente agenzia anglo-massonica potrà falsificare.

La verità amara per certe capitali europee è che i resti di quelli che fu uno dei tre principali eserciti etiopici, sui quali riposavano le speranze del Negus e dei suoi biondi paladini, risalgono, incalzati dai fanti, dalle campane nere e dagli irregolari italiani, le carovaniere che avevano disceso con tanto sano di granaccia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 finora, è la dimostrazione schiacciante di una realtà che nessuna compiacente agenzia anglo-massonica potrà falsificare.

La verità amara per certe capitali europee è che i resti di quelli che fu uno dei tre principali eserciti etiopici, sui quali riposavano le speranze del Negus e dei suoi biondi paladini, risalgono, incalzati dai fanti, dalle campane nere e dagli irregolari italiani, le carovaniere che avevano disceso con tanto sano di granaccia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 finora, è la dimostrazione schiacciante di una realtà che nessuna compiacente agenzia anglo-massonica potrà falsificare.

La verità amara per certe capitali europee è che i resti di quelli che fu uno dei tre principali eserciti etiopici, sui quali riposavano le speranze del Negus e dei suoi biondi paladini, risalgono, incalzati dai fanti, dalle campane nere e dagli irregolari italiani, le carovaniere che avevano disceso con tanto sano di granaccia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 finora, è la dimostrazione schiacciante di una realtà che nessuna compiacente agenzia anglo-massonica potrà falsificare.

La verità amara per certe capitali europee è che i resti di quelli che fu uno dei tre principali eserciti etiopici, sui quali riposavano le speranze del Negus e dei suoi biondi paladini, risalgono, incalzati dai fanti, dalle campane nere e dagli irregolari italiani, le carovaniere che avevano disceso con tanto sano di granaccia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 finora, è la dimostrazione schiacciante di una realtà che nessuna compiacente agenzia anglo-massonica potrà falsificare.

La verità amara per certe capitali europee è che i resti di quelli che fu uno dei tre principali eserciti etiopici, sui quali riposavano le speranze del Negus e dei suoi biondi paladini, risalgono, incalzati dai fanti, dalle campane nere e dagli irregolari italiani, le carovaniere che avevano disceso con tanto sano di granaccia.

La battaglia fra il Canale Doria e il Daua. Parmi è stata la più grande azione militare che finora si sia avuta sui due fronti dell'A.O.

E' stato un vero e proprio scontro fra due eserciti, terminato con una grave, irripetibile sconfitta dell'esercito di Ras Desta. Il numero dei morti abissini, 4000 fin

Eden precisa la condotta inglese nell'imminente ripresa ginevrina

Un lungo colloquio con Grandi - Immunita politica societaria - Anche in America si reagisce alle sanzioni - L'Italia s'affida al tempo che lavora in suo favore

LONDRA, 17 gennaio (notte) Questa sera Eden ha pronunciato l'atteso discorso a Leamington. «Abbiamo ancora da fare, prima di essere convinti che abbiamo raggiunto la sicurezza collettiva» - ha dichiarato tra l'altro nel suo discorso Eden, il quale, dopo aver passato in rivista i principali avvenimenti del 1937, esaminando ciò che ancora deve essere compiuto, ha continuato:

I due punti essenziali...

La sicurezza collettiva non sarà ottenuta facilmente. Richiederà un lavoro incessante e sacrifici da tutti coloro che cooperano alla sua realizzazione. Vi è stato nel complesso un buon lavoro in comune nel 1937, ma dovrà essere uno migliore nel 1938 e poi uno migliore ancora nel 1937. Lo sforzo che dovremo fare è grandissimo, ma io sono convinto di esserne giustificato, dicono che il popolo britannico pensa che vale la pena che sia fatto. Più saranno pronti a fare da chi stanchi ed a consentire ai dieci eserciti, più saranno anche gli altri popoli. So l'incertezza della nostra politica estera ha potuto, ri penso, avere avuto conseguenze tragiche o in un tempo o nell'altro nella storia, la stabilità, la verità politica attuali non potranno essere decisa adesso per la causa della pace? Che cosa vi risponde dai tuoi timidi, ma vi va a realizzarli? E con questo spirito che io andrò a Ginevra fra qualche giorno e corcherò di affrontare il compito, intenacemente difficile, che è di darci a noi. Noi dobbiamo tutti cercare di guardare al di là dei conflitti immediati che stanno di fronte alla S.d.N. e non perdere di vista alcun punto essenziale. Due di questi punti sono:

1. Non si deve permettere ad una aggressione di riuscire.

2. I membri della S.d.N. che agiscono in comune, dobbiamo essere così forti e così uniti da poter provare a qualunque aggressore, ora o in avvenire, che lo trattativo pacifico, o non l'integrazione, sono non soltanto il modo migliore di calmare il malcontento, ma anche il solo modo sicuro di oscurare coronio da successo.

Rischii si ma in comune

Lasceremo mettere in rilievo questo ultimo punto:

Noi dobbiamo procedere innanzitutto in modo tale da essere certi che altre nazioni Ginevra saranno con noi, non soltanto con le parole, ma con i fatti; e che esse nel frattempo, proseguendo la politica della pace, prenderemo tutti i mezzi necessari per renderci più forti, affinché la pace sia assicurata. Il sistema della pace collettiva deve essere efficace. Bisogna che essa possa avere due caratteristiche, a cioè forza ed elasticità. Forza, affinché l'aggressione possa essere effettivamente scoraggiata, ed elasticità, affinché alcuno capo di guerra possa e venga eliminato, favorendo così il consenso in modificazioni non varie quando sarà venuta l'ora di farla. La potenza del sistema collettivo deve dipendere dalla misura nella quale tutti i membri della S. d. N. raccolgono la loro capacità relativa, sono pronti a restituirci la loro parte. Non potrebbe esistere un sistema collettivo, nel quale tutta il farollo endesse su uno o sui due punni. Ma è sembrato sempre che il vantaggio importante della S. d. N. è che lo ponendo all'inizio delle grandi potenze, il cui senso si trova nel gruppo dei paesi nella grande guerra - possono fare risultato collettivamente la loro influenza a Ginevra. Il sistema della pace collettiva è anche ora in via che può condurre ad un accordo per il disarmo. Saranno un errore o il popolo britannico che il governo o il popolo britannico sono pronto o contro un paese qualunque.

Il vieni meco all'America

La nostra politica non è diretta contro nessun individuo o verso nessuna M. In qualità di membro della S. d. N., siamo costretti ad opporci a qualunque violazione del coveniente che abbiamo sotto scrittato. Ci si trovano uomini schierati a lato del sistema collettivo, contro un governo o contro un popolo qualunque che cerchiamo ritornando alla politica della forza, di rompere la pace che costringiamo a stabilire nel sistema collettivo. Il popolo britannico non desidera nulla, più ardente che la pace. Non desideriamo niente di più che di lavorare di tutta cuore con tutti i membri della S. d. N., assolutamente tutti. Tuttavia questo sistema collettivo dovrà essere stabilito, se il mondo deve regolare le sue relazioni con mezzi pacifici. Eppure siamo soliti di avere in un accordo con i repubblicani di averne voluti attualmente non membro della S. d. N., specialmente con gli Stati Uniti.

Eden ha messo infine provvisoriamente in rilievo che la politica britannica è basata sulla S. d. N.

Grandi e Eden a colloquio

LONDRA, 17 gennaio (notte) Il Ministro degli Esteri, Eden, ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia, S. E. Grandi, col quale ha avuto un lungo colloquio.

Soltanto il relazione politico del Manchester Guardian, il "Consiglio" difeso nella sua recente riunione ha deciso di affidare ad un generale del governo l'esercizio di coordinamento del servizio delle difese terrestri marittime ed aerea. Non si tratta

robbo della creazione di un nuovo Ministero o di centralizzarlo la direzione dei tre servizi, ma della riunione dei due sottosegretari del Comitato della difesa imperiale, incaricati delle questioni politiche e dell'approvigionamento, sotto la presidenza di un membro del gabinetto che prenderebbe il titolo di Ministro della Difesa.

Evidente preoccupazione

Questo continue conferenze politico-militari, che si succedono da venti giorni, stanno a dimostrare l'esistenza di un certo nervosismo anche di pressoché tensione. Baldwin si mantiene in comodo, no-dignità speciali riunite alla sua residenza, con i pmici del Comitato di Gabinetto della difesa nazionale, con gli altri ufficiali dello staff, armi e con i loro tecnici. Anche durante due ore, il problema della difesa nazionale è stato discusso a Downing Street. Vi è chi pretende che i ritardi elaborando piani risolvibili per la difesa dell'Inghilterra e dell'impero sulla base di una totale riorganizzazione dell'esercito, della marina e dell'aviazione.

La Morning Post prepara il pubblico a richiedere di fondi ingenti da parte del governo rotto forse di un aggravamento dell'imposta sul reddito, oppure di un programma della Difesa nazionale, ed il giornale fa questo facendo neppure di parlare ai lettori mediante uno scorrimento di spartito porporante nelle quali si troverebbe la disgrazia Inghilterra. A leggere la Morning Post si finisce per chiedersi oggi se la domenica è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure il consiglio della S. d. N. mostrerà il desiderio di inasprire la questione delle sanzioni.

Il tempo lavora a favore del Fascismo

BUDAPEST, 17 gennaio (notte) L'Ufficio Marziale, in una corrispondenza da Roma, dopo aver calcolato che tanto l'opinione pubblica quanto gli ambienti ufficiali hanno dimostrato una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in quantità sufficiente. E provabile - conclude il giornale - che neppure la scorsa settimana è stata dimostrata una calma straordinaria che si contrappone all'adeguatezza degli organi che l'embargo non avrebbe per parechi mesi un'importanza pratica, perché l'Inghilterra è fornita di petrolio in

Lo Sport

Torna

Dome
H.C.
go due
faccan
o o c
tivo de
ma gi
ed in
compar
La pr
10 ed
fante
Sciale
is e San
gara,
tecnici
posta
Valle
tutto
foto
gross

It
Azie
Dom
avrà
vali
pro
rosta
squa
toz
tier
C.S.
gin;
ci
ess
tat
tit
le
ste
ci
re
bl

La gara di calcio

per il torneo pre-campionato

Domenica nel pomeriggio sul campo da Littorio avrà luogo il tanto atteso incontro di calcio fra il Dopolavoro Fabbrica Cementi ed il U.S. Olimpia. La partita è del massimo interesse perché valida quale semifinale del torneo pre-campionato organizzato dal Direttorio locale della FIGC. La partita si presenta quanto mai interessante, poiché tra i due squadre concorrenti in campo si ha un completo, perché vorranno ad ogni costo affermarsi per vincere il combattuto torneo. Siamo certi della importanza dell'incontro che un folto pubblico sarà presente allo Stadio. La partita si inizierà alle ore 14.30 precise.

Il torneo di pallacanestro - FF. G.G.C.-Batti. S. Marco - Guf-Dist. Vellelunga - Validi poi il torneo di pallacanestro avvocato luogo domani al campo del H.O. "G. Angeloni", due partite tra il F.R. G.G.C.-Batti. S. Marco e tra il Guf ed il Distaccamento di Vellelunga. La prima gara si inizierà alle ore 10, mentre la seconda avrà luogo alle ore 11. L'acceso al campo è gratuito.

Giovani fascisti di Pola si campionato di zona di pugilato - Sono partiti alla volta di Fiume i Giovani fascisti Govi Ottavio, Zanotto, Angelo e Rocco Tullio del Comitato Federale di Pola, per partecipare ai campionati di Zona. Ai bravi più un augurio di affermarsi vittoriosamente nella più importante manifestazione della regione.

Torneo regionale palla a rotelle

Domenica, con inizio alle ore 14.30, avrà luogo al pattinaggio di via De Franchi, chi le tanto atte a partita di palla a rotelle fra la squadra del H.C. Angeloni e quella del Polopavoro Fabbrica Cementi.

Partita che interessa molto tutti gli sportivi, essendo partita di campionato fra le due prime squadre di palla a rotelle della nostra città.

La partita di andata, tirata dal primo all'ultimo momento di gioco, è terminata alla pari, pur gollendo in egualità del H.C. Angeloni i favori della sorte. Questa volta, data la forza dell'una o la volontà dell'altra, francamente non prossimo fare promettendo. Ritiriamo l'incertezza di domenica aperta a tutte due compagnie.

Invece di dire 1, indistintamente.

Edito e stampato dalla

UNIONE EDITORIALE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. cap. resp.: Ruggero Pasquelli

Mentre in Africa Orientale i nostri soldati combattono contro la ferocia barbarie, sul fronte interno i cittadini resistono e contro-sanzionano. Per durare occorre oro. Date oro alla Patria assediata! +

CALENDARIO

1938 - A. XIV GENNAIO	
18	Lunedì 1. gen. alle ore 7.12
Sabato	Tramonto alle ore 11.50
S. Liberata	

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Barometro: 1000 muro ore 14:
753.02; ore 19: 751.93; Termometro
centigrado ore 11: 12; ore 19: 12;
Umidità relativa ore 14: 76; ore 19:
76; ore 19: 76; Nubi cumuliformi
ore 11: 10-10; ore 19: 10-10; Nubi
forma ore 14: Scattered; ore 19: NB;
Vento direzione ore 14: 8; ore 19:
SE; Vento velocità ore 14: 15; ore
14: 15; ore 19: 20; Temperatura minima
12.2; minima 8.2.

Donate oro alla Patria
Vendete oro alla Patria
Prestate oro alla Patria

Appendice del CORRIERE ISTRUANO

BORSA DI TRIESTE

17 Gennaio 1938-XIV
Borsa It. 1905 3.5 p. a. 70,10
Pratello convertito 8.6 p. a. 65,50
Dibl. Vinc. 62,30
Comit. 55,50
Credito Italiano 100,00
Istruzioni Generali 385,50
Italia Italiana 160,00
Intercor. 107,50
Nuovo A. M. N. 1610-157,00
Adria 21,00
Cordusio 11,50
Trolli 56,00
Ufficio Triestino 34,00
Italia-Trieste 23,00
Lord Triestino 69,00
Anconese 16,00
Navigatione Marittimale 69,00
Piemonte 22,00
Pescatori 95,00
Ancona 137,00
Cantieri R. A. 99,25
Cementi Itala 78,00
Cementi Spalato 48,00
Pitture Riso 10,00
CAMBI (certi medi informativi):
Londra 61,00 - New York 14,47
Francia 82,60 - Bruxelles 402,90

Borsa di Milano

Il Credito Italiano di Telegrafati
i seguenti corsi dei principali valori
e reddito fino alla mezza di Mi-
lano:

PIRELLI Credito garantito 100 69,80
Itali. It. 3,50 p.a. 100 65,40
Pratello convertito 3,5 p. a. 100 88,20
So. Pratello Naz. 5% 1916 100 85,00
Buoni Taz. 1941 4 p.a. 100 92,00
Buoni Taz. 1941,5 p.a. 100 92,00
I.M.I. reale S.T.E.T. 4 % 500 51,00
Opero Publ. 5 p.a. 500 43,00
Op. Pubbli. I. R. 4,60 p.a. 500 43,00
Op. Pubbli. I. R. 4,60 p.a. 500 43,00
Ufficio Postale 1938 1,5 p.a. 500 1,50
I. E. Fed. Roma 1 p.a. 500 1,50
I. E. Postone 1 p.a. 500 1,50
Pubblica Utilità 6 p.a. 100 15,00
P. U. Serie Tel. 6 p.a. 100 14,00
Credito Navale 6,60 p.a. 100 16,50
Edison em. 1931, 8 p.a. 500 16,50
Educazione 6 p.a. 500 15,00
Mor. di Giustizia 6 p.a. 500 14,50
Post. Italia Telef. 6 p.a. 500 14,50
Tasse sui servizi dei servizi dei valori
reddito fino buone

Gli orari delle aviazioni

Edito e stampato dalla
UNIONE EDITORIALE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. cap. resp.: Ruggero Pasquelli

Mentre in Africa Orientale i nostri soldati combattono contro la ferocia barbarie, sul fronte interno i cittadini resistono e contro-sanzionano. Per durare occorre oro. Date oro alla Patria assediata! +

CALENDARIO

1938 - A. XIV GENNAIO	
18	Lunedì 1. gen. alle ore 7.12
Sabato	Tramonto alle ore 11.50
S. Liberata	

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Barometro: 1000 muro ore 14:
753.02; ore 19: 751.93; Termometro
centigrado ore 11: 12; ore 19: 12;
Umidità relativa ore 14: 76; ore 19:
76; ore 19: 76; Nubi cumuliformi
ore 11: 10-10; ore 19: 10-10; Nubi
forma ore 14: Scattered; ore 19: NB;
Vento direzione ore 14: 8; ore 19:
SE; Vento velocità ore 14: 15; ore
14: 15; ore 19: 20; Temperatura minima
12.2; minima 8.2.

Donate oro alla Patria
Vendete oro alla Patria
Prestate oro alla Patria

Orario dei Piroscavi

ARRIVI:
Lunedì — Oro 13, dalla Dalmazia
colore: ore 15, da Trieste, po-
stale; ore 16,30 da Venezia, ce-
lore; ore 17,30 da Trieste, pas-
seggeri; ore 14 da Fiume, po-
stale.
Martedì — Oro 13,15 da Trieste, ce-
lore; ore 13 — da Fiume, celo-
rile; ore 15 — da Trieste, pas-
seggeri; ore 24 da Albunia-Zara, po-
stale.
Mercoledì — Oro 13,55 da Zara
colore; ore 15, da Trieste, po-
stale; ore 15,05 da Trieste, ce-
lore; ore 16,45 da Tri-
esto, colore; ore 11,30 da Lussino-
Ancona; ore 16,30 da Venezia, co-
lore.
Giovedì — Oro 6 da Trieste postale;
ore 13 — da Fiume colore; ore 15
da Trieste postale; ore 23,15 da
Ancona, passo; o marci; ore 10
da Cherso.
Venerdì — Oro 16 dalla Dalmazia
colore; ore 13,15 da Trieste ce-
lore; ore 15, da Trieste postale;
ore 20,30 da Trieste passo; e me-
me; ore 15,15 da Fiume postale;
ore 21,00 da Venezia, colori.
Sabato — Oro 1 — da Venezia, colo-
re; ore 13,55 da Zara, colore; ore
16,45 da Trieste postale; ore
16,30 da Ancona, passo; o marci; ore
24 da Fiume, colore.
Domenica — Oro 15 — da Trieste
postale.

PARTENZE

Lunedì — Oro 13,00 per Trieste
postale; ore 13,20 per Trieste,
celore; ore 17 — per Fiume cele-
rile; ore 18,30 per Lussino-Ancona
passo; o marci; ore 14,15 per
Trieste, o marci postale.
Martedì — Oro 13,00 per Trieste
postale; ore 13,30 per Zara, ce-
lore; ore 13,30 per Venezia, co-
lore.
Mercoledì — Oro 2 per Trieste e
Venezia; ore 6,30 per Trieste po-
stale; ore 17 — per Fiume cele-
rile; ore 18,30 per Lussino-Ancona
passo; o marci; ore 14,15 per
Zara, celebre.
Giovedì — Oro 6,30 per Trieste,
postale; ore 7 per Fiume-Dalmazia-
Ancona, postale; ore 13,30
per Venezia, celebre; ore 24 per
Trieste passo; ore 14 per Cherso
Fiume; paesaggio Cherso.
Venerdì — Oro 6,30 per Trieste po-
stale; ore 13,30 per Zara, colore; ore
23,30 per Ancona, passo; o marci.
Sabato — Oro 1,30 per Fiume, cele-
rile; ore 6,30 per Cherso-Fiume,
postale; ore 6,30 per Trieste po-
stale; ore 14 — per la Dalmazia
ore 24 per Trieste, passeggeri
o marci.
Domenica — Ore 0,30 per Venezia
colore; ore 0,30 per Trieste, po-
stale.

ANVISI ECONOMICI

Richesta personale di servizio
Cont. 20 la parola - Min. L. 2 B
CERCASI ragazza servizio. Tratta-
to Due Mori. Comizio 6. 17800
Ufficio postale privato
Offerta
Cont. 20 la parola - Min. L. 2 G
AFFITTATASI camera, cucina am-
mobiliata. Via Nosetto N. 1, II. p.
17790
AFFITTASI stanza ammobiliata in
casino libero. Via B. Bonucci N. 41
I. p. 17780
AFFITTASI appartamento ammobili-
ato, indipendente. Via Adua N. 4
II. p. 17716
Commerce e Industria
Cont. 40 la parola - Min. L. 2 P
OCCASIONE macchina dactyli-
tavoli, bollina, Singer o Olivetti.
Negozi Noceti Largo Oberdan 8.
17772

Vino di China ferruginoso

Serravalle

Tonic Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravalle-Trieste

In vendita nelle farmacie

gova il più profondo stupore.

La lettura diceva:
Signor ispettore,
il caso mi ha messo ieri notte
fra le mani il biglietto, che l'ad-
dotto militare Fraschetti aveva da-
to nel suo palco dell'Opera alla
signora dell'Albergo della Speranza.

E' riportato l'originale di quella
missiva dilungante sulla sua dé-
stria, ma ho potuto già con-
oscerne il contenuto: vi avrebbe
interessato: L'ho dunque ricopiatò:

«Donni il domino blu o giallo a
ripi lo carto e il monaco bianco
in spuma conveniente».

E' questo più servire utile, ver-
ni domani a prendere la ripetizione
che ritengo dovutamente per il ser-
vizio che vi rendo.

Non vi ora firma.

Cioè era quell'uomo? — chiede
so l'ispettore.

Il fattorino corse di racquistare
i suoi condimenti.

Un poli'uomo, alto, dall'a-
petto ancora giovanile... con trac-
ci bruni, capello floccato, soprabru-
cato col collo di polliccio.

E proprio il misterioso sal-
vatore della baronessa — mormò
Lapipi Adelio ospizio. Spai-
andato da lei a farsi dare il gi-
udizio del suo atto di co-
messo o no, rispose: « Il bi-
gliezzo in gamba, vuol nutrirsi a due
mangiando nello stesso tempio... A
meno che non abbia qualche ragione
particolare per desiderare che la
Polizia gli sia benevola! Lo ve-
remo domani».

E si affrettò ad entrare nel ga-
binetto del capo della Sûreté.

— Ebene, signor Lapipi? —
gli disse il capo. — Novità?

— Io in mano l'intera banda
dello spie — disse Lapipi, confe-
nendo a stento la propria gog-
gioria. — E se voi, capo, mi
permettete...

Il capo assentì — con un bacio
e Lapipi lo mise rapidamente
al corrente degli avvenimenti acca-
duti il giorno prima.

— Bene. E ora che cosa inten-
do fare, Lapipi?

— Ecco! Non vi è alcun dubbio
che le sue maschere di cui parla

il biglietto si potranno incontra-
re questa sera in un solo luogo.

— Allo stesso tempo — si fece
notare il capo — il bello dell'Ambasciata di Cina
è che tutti parlano e che è l'av-
venimento mondano più importan-

te.

— Lo penso anch'io.

— Allora, farò in modo che la
baronessa Brunswek consigli
a marci, travestita da monaca, i piani
ribaltati e che l'adetto militare ri-
metta il giorno dopo lui domani
ogni indizio di un dobbi-
no e sciallo.

— Ben pensato, signor Lapipi!

— Ma il vero monaco è il vero lo-
ro, infatti, che così furono?

— Li metterò nell'impossibilità
di incontrarsi, prima che noi obbligh